

Avulss, più mezzi e servizi

L'associazione avvia i corsi di formazione, consegnato un nuovo mezzo per il trasporto sociale. Da una costola del sodalizio è nata "Amavo", realtà per chi si può impegnare per periodi brevi

IL VOLONTARIATO

MACERATA «Aiutateci ad aiutare» per l'Avulss Macerata è molto più di motto, rappresenta la "ragione sociale" di una storia lunga 36 anni. Solo tre anni in meno ha invece compiuto il corso base per il volontariato socio-sanitario, iniziato ieri con l'accoglienza dei partecipanti nella sala Castiglioni della Biblioteca Mozzi Borgetti.

Un corso gratuito promosso da Avulss con il contributo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che si concluderà il 17 dicembre. Le lezioni si svolgeranno nella biblioteca dell'ospedale di Macerata, con orario 18-20, e hanno lo scopo di offrire una preparazione di base in risposta ai bisogni del territorio. Al primo incontro hanno preso parte anche il sindaco Romano Carancini, l'assessore ai Servizi sociali Marika Marcolini, oltre al presidente regionale e locale dei medici cattolici Andrea Corsalini, il direttore sanitario della clinica Marchetti Piero Ciccarelli, il presidente di Anffas Macerata Marco Scarponi e numerosi rappresentanti del volontariato cittadino. «L'Avulss di Macerata è composto da circa 180 volontari ma non bastano mai: questa una delle motivazioni del nostro motto «aiutateci ad aiutare» ha detto il presidente di Avulss Macerata Giorgio Salvucci - , l'incontro di questa sera ha un duplice scopo: da un lato dare inizio al corso che ci accompagnerà fino alla fine dell'anno, dall'altro la presentazione del progetto e la consegna del se-



Sopra la consegna degli attestati ai titolari di ditte ed esercizi commerciali che hanno contribuito all'acquisto del taxi sociale. A sinistra il nuovo mezzo inaugurato con la presentazione dei corsi formativi

condo taxi socio-sanitario gratuito attrezzato con un sollevatore per carrozzone».

Le lezioni

I corsisti affronteranno un ciclo di appuntamenti che tratteranno i più svariati argomenti del settore. Due giornate "residenziali" con i volontari Avulss e presso l'Anffas di Macerata. Solo per citarne alcuni saranno illustrati i servizi svolti dall'Avulss e quelli offerti all'interno del Comune di Macerata, verrà approfondita l'organizzazione dell'Area Vasta 3, con spazio anche alle riflessioni sulla motivazione al servizio e la risposta cristiana ai

bisogni dell'uomo. Lezioni sulle malattie neurodegenerative e la psicologia della persona malata saranno seguite dal tema della donazione degli organi, le dinamiche tra malato e famiglia e la dipendenza da sostanze stupefacenti. Tra i relatori anche il vescovo di Macerata, Nazareno Marconi, che affronterà il tema del dolore tra speranza e misericordia. L'acquisto del taxi socio-sanitario è stato invece possibile grazie al contributo di ben 35 tra ditte ed esercizi commerciali di Macerata premiati con un attestato di ringraziamento durante il primo incontro. «Siamo alla ricerca anche di autisti che possano accompagnare con questi

mezzi gli anziani nelle cose anche più semplici - ha affermato Salvucci -, dalla visita a un familiare, a fare la spesa o a trovare i propri cari al cimitero.

I servizi

In supporto dell'Avulss è nata l'associazione Amavo costituita da volontari che possono essere d'aiuto per periodi anche brevi. Tra loro anche alcuni universitari. «Sono persone che non possono partecipare al corso - ha spiegato il presidente di Amavo Stefano Acqualagna -, ma che possono dare una mano all'Avulss della quale noi siamo una "costola". Amavo non è l'imperfetto del verbo amare ma il suo presente, perché chi fa del volontariato è spinto da un sentimento di amore verso il prossimo».

Andrea Mozzoni
 © RIPRODUZIONE RISERVATA